

I CONTI DEI COMUNI NEL 2018

John Derighetti e Daniela Baroni

Sezione degli enti locali

Risultati molto positivi per il complesso dei conti comunali nel 2018. Consolidando il buon andamento degli ultimi anni, l'insieme dei 115 consuntivi allestiti nel 2018 presenta infatti un eccellente avanzo di gestione corrente di 43,6 milioni di franchi. Prosegue dunque la positiva serie iniziata nel 2014, che nel quadriennio 2015-2018 ha registrato utili d'esercizio cumulati per quasi 116 milioni di franchi.

Avvertenza

Nei prossimi anni, i comuni introdurranno progressivamente il nuovo modello contabile armonizzato (MCA2), valido per tutti gli enti pubblici svizzeri. Nella fase di transizione – fintanto che tutti i comuni non utilizzeranno MCA2 – la comparabilità dei dati finanziari, così come la lettura dell'andamento complessivo delle finanze comunali, sarà possibile solo in misura (molto) parziale.

I consuntivi 2018 dei comuni di Bellinzona e di Riviera sono stati allestiti secondo il modello MCA2 (Riviera già anche nel 2017) e possono essere integrati ai dati d'insieme solo parzialmente. Per questa ragione, per l'anno 2018 i dati di Bellinzona e Riviera, quando possibile, sono "convertiti" secondo le definizioni del precedente modello contabile (MCA1), in modo da renderli equivalenti o quantomeno paragonabili a quelli degli altri comuni. Quando ciò non è possibile, i dati di Bellinzona e Riviera sono indicati nell'allegato statistico di dettaglio (consultabile sul sito della Sezione degli enti locali www4.ti.ch/di/sel/comuni/dati-finanziari/statistica-finanziaria) con "nd" (dato non disponibile secondo MCA1).

Le serie storiche dei valori e i dati dell'allegato non sono quindi sempre del tutto comparabili. In merito sono di riferimento le note alle singole tabelle.

Introduzione e sintesi

Con la costituzione dell'ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB), Bellinzona ha effettuato un'operazione (investimento di 100 mio quale capitale sociale AMB, ricavo straordinario netto di 32 mio dall'AMB e ammortamenti non pianificati/supplementari per 29,5 mio), che influenza sensibilmente alcuni valori complessivi e di cui occorre quindi tenere conto nella lettura d'insieme.

Facendo astrazione degli appena citati 100 mio AMB, il volume di investimenti netti raggiunge il livello del 2017, situandosi a circa 210 milioni.

Nuovamente in crescita consistente i ricavi da imposte, con un aumento di 73,4 mio, analogo al 2017.

Il grado di autofinanziamento attorno all'83%, valore che può essere considerato buo-

no, sarebbe ottimo (superiore al 100%, come già nel 2017) se calcolato al netto della precitata "operazione AMB".

Il (buon) tasso di ammortamento si attesta, come già l'anno prima, abbondantemente sopra il 10%, superando quindi ampiamente l'obiettivo minimo dell'8% fissato dalla LOC a partire dal 2017.

Prosegue l'ormai lunga serie al ribasso degli interessi passivi che una volta di più registrano il nuovo minimo da quando sono raccolti i dati della statistica.

Ulteriore aumento del debito pubblico, che fissandosi a 4.745 fr. per abitante è elevato e insoddisfacente, tanto più che in parecchi comuni è di molto più consistente. Tuttavia, occorre ricordare che il confronto diretto tra comuni (e cantoni) va in tutti i casi fatto con cautela e deve essere



foto: T. Press / Alessandro Ormani

relativizzato tenuto conto delle situazioni specifiche, non da ultimo a livello di pratiche contabili.

Come negli anni scorsi, il numero di comuni che ha chiuso con un disavanzo d'esercizio è una minoranza (33 su 115), che cumulano 7,6 mio di maggiori uscite, con i maggiori importi a Biasca (-1,7) e Mendrisio (-1,5). I comuni che invece hanno conseguito un avanzo di gestione sono stati 82, con 51,2 mio di maggiori entrate. Gli avanzi d'esercizio più importanti sono stati registrati da Castel San Pietro (14,7) e da Lugano (7,9).

L'allegato statistico riporta i dati dettagliati per comune. Dal sito della Sezione degli enti locali, all'indirizzo www4.ti.ch/di/sel/comuni/dati-finanziari/statistica-finanziaria si possono scaricare tutte le tabelle della statistica 2018 e degli anni precedenti per i singoli comuni¹.

Il conto di gestione corrente

Il conto di gestione corrente 2018 dell'insieme dei comuni chiude con un ottimo avanzo d'esercizio, tra i migliori negli ultimi 20 anni, pari a 43,6 milioni di franchi.

Per il quinto anno consecutivo i comuni registrano un risultato positivo, che dal 2014 cumulativamente supera i 120 milioni [T. 1], con sostanziosi utili d'esercizio in particolare nell'ultimo quadriennio. La positiva tendenza avviata nel 2014 con un modesto avanzo d'insieme si consolida quindi ulteriormente. Il biennio precedente (2012-13) era invece stato marcato da disavanzi di gestione fortemente influenzati dai risultati (molto) negativi della città di Lu-

gano, in seguito rientrati. L'avanzo 2018 corrisponde al buon tasso di copertura delle spese dello 2,2% [T. 5].

Dalla tabella [T. 1] risulta che le spese correnti segnano un – importante – aumento di 112,5 milioni (2017: 59,6), corrispondente a un incremento del 5,9% (2017: 3,7%), tasso ben superiore a quello degli ultimi quattro anni.

Va però rilevato che una parte importante di questo incremento deriva dalle operazioni collegate alla costituzione dell'ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) della Città di Bellinzona, nel cui contesto il comune ha investito 100 mio quale capitale di dotazione dell'ente, ha realizzato un'entrata straordinaria di 50 mio dall'AMB stessa, riversando 18 mio quale contributo al nuovo piano previdenziale dei dipendenti e 29,5 mio a titolo di ammortamenti non pianificati/supplementari. Si tratta di un'operazione che influenza in maniera sensibile alcuni valori d'insieme dell'anno e di cui va quindi tenuto conto nella lettura complessiva. Per quanto riguarda le spese correnti, senza considerare l'appena precitata "operazione AMB", queste sarebbero aumentate di 55 mio rispetto al 2017, valore in linea con l'incremento precedente.

Gli ammortamenti amministrativi salgono a 212,8 milioni, in aumento (+13,2 mio) rispetto al già elevato, anch'esso in consistente crescita, valore del 2017, superando di nuovo, come già in quell'anno, il 10% delle spese comunali complessive (v. tabella 2). Nel 2018 gli ammortamenti ordinari ammontano a 164,8 milioni, ovvero 5,3 in più dell'anno precedente (159,5).

¹ Soprattutto nella lettura e nel confronto dei singoli casi, occorre tener presente che una serie di comuni – in progressivo aumento – ha integrato i conti relativi alla distribuzione dell'acqua potabile nella contabilità generale del comune. Generalmente invece, questi sono tenuti separatamente nell'ambito di una azienda municipalizzata che non risulta nei consuntivi comunali. Segnaliamo ad esempio i casi di Acquarossa, Agno, Alto Malcantone, Avegno Gordevio, Bedano, Blenio, Brusino Arsizio, Cadempino, Castel San Pietro, Collina d'Oro, Comano, Corippo, Cureglia, Gambarogno, Gravesano, Lamone, Magliaso, Manno, Melano, Mezzovico-Vira, Monteggio, Osogna, Prato Leventina, Pura, Riviera, Serravalle, Sorengo, Vernate e Vezia nei cui conti figurano anche costi, ricavi, investimenti, averi e debiti relativi all'approvvigionamento idrico che negli altri comuni non sono inclusi nei conti dei comuni.

T.1
Conto di gestione corrente dei comuni del Ticino, dal 2013

	Importi in mio di franchi						Pro capite in franchi					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Uscite correnti	1.559,8	1.577,1	1.595,9	1.630,5	1.690,1	1.784,7	4.501	4.501	4.534	4.601	4.778	5.051
Ammortamenti amministrativi	170,4	167,2	173,1	180,9	199,6	212,8	492	477	492	510	564	602
Addebiti interni	23,8	24,9	25,7	27,8	28,3	33,1	69	71	73	78	80	94
Spese correnti	1.753,9	1.769,2	1.794,6	1.839,2	1.918,0	2.030,5	5.061	5.050	5.099	5.190	5.422	5.747
Entrate correnti	1.684,7	1.749,1	1.791,5	1.843,8	1.906,9	2.041,0	4.861	4.992	5.090	5.203	5.391	5.776
Accrediti interni	23,8	24,9	25,7	27,8	28,3	33,1	69	71	73	78	80	94
Ricavi correnti	1.708,5	1.774,0	1.817,2	1.871,6	1.935,2	2.074,1	4.930	5.063	5.163	5.281	5.471	5.870
Risultato d'esercizio	-45,4	4,8	22,5	32,4	17,2	43,6	-131	14	64	92	49	123

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T.2
Spese e ricavi della gestione corrente dei comuni del Ticino, per genere di conto, dal 2015

	Importi in mio di franchi				Pro capite in franchi				Percentuale			
	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Spese												
30 Spese per il personale	641,7	658,7	677,3 ¹	730,2 ¹	1.823	1.859	1.915 ¹	2.067 ¹	35,8	35,8	35,3 ¹	36,0 ¹
31 Spese per beni e servizi	293,9	302,4	309,4 ¹	319,1 ¹	835	853	875 ¹	903 ¹	16,4	16,4	16,1 ¹	15,7 ¹
32 Interessi passivi	49,5	44,0	37,2 ¹	32,3 ¹	141	124	105 ¹	91 ¹	2,8	2,4	1,9 ¹	1,6 ¹
330 Ammortamenti patrimoniali	21,5	21,9	... ¹	... ¹	61	62	... ¹	... ¹	1,2	1,2	... ¹	... ¹
331/332/333 Ammort. amministrativi	173,1	180,9	199,6 ¹	212,8 ¹	492	510	565 ¹	602 ¹	9,6	9,8	10,4 ¹	10,5 ¹
35 Rimborsi a enti pubblici	100,7	115,5	... ¹	... ¹	286	315	... ¹	... ¹	5,6	6,1	... ¹	... ¹
36 Contributi propri	461,7	464,4	... ¹	... ¹	1.312	1.311	... ¹	... ¹	25,7	25,3	... ¹	... ¹
37 Rversamento contributi	0,8	0,8	0,8 ¹	0,4 ¹	2	2	2 ¹	1 ¹	0,0	0,0	0,0 ¹	0,0 ¹
38 Versamenti a finan. speciali	26,1	26,8	... ¹	... ¹	74	76	... ¹	... ¹	1,5	1,5	... ¹	... ¹
39 Addebiti interni	25,7	27,8	28,3 ¹	33,1 ¹	73	78	80 ¹	94 ¹	1,4	1,5	1,5 ¹	1,6 ¹
Totale	1.794,6	1.839,2	1.918,0	2.030,5	5.099	5.190	5.422	5.747	100,0	100,0	100,0	100,0
Ricavi												
40 Imposte	1.146,3	1.191,4	1.265,1 ¹	1.338,5 ¹	3.257	3.362	3.578 ¹	3.788 ¹	63,1	63,7	65,4 ¹	64,5 ¹
41 Regalie e concessioni	18,4	18,3	16,4 ¹	19,9 ¹	52	52	46 ¹	56 ¹	1,0	1,0	0,8 ¹	1,0 ¹
42 Redditi della sostanza	104,2	97,6	101,7 ¹	153,9 ¹	296	275	287 ¹	436 ¹	5,7	5,2	5,3 ¹	7,4 ¹
43 Ricavi per prestazioni	253,7	262,1	... ¹	... ¹	721	740	... ¹	... ¹	14,0	14,0	... ¹	... ¹
44 Contributi senza fine specifico	112,4	116,1	... ¹	... ¹	319	328	... ¹	... ¹	6,2	6,2	... ¹	... ¹
45 Rimborsi da enti pubblici	33,7	38,5	... ¹	... ¹	96	109	... ¹	... ¹	1,9	2,1	... ¹	... ¹
46 Contributi per spese correnti	118,7	114,0	... ¹	... ¹	337	322	... ¹	... ¹	6,5	6,1	... ¹	... ¹
47 Contributi da riversare	0,3	0,3	0,3 ¹	0,3 ¹	1	1	1 ¹	1 ¹	0,0	0,0	0,0 ¹	0,0 ¹
48 Prelevamento da fin. speciali	3,7	5,5	8,1 ¹	7,2 ¹	11	15	23 ¹	20 ¹	0,2	0,3	0,4 ¹	0,3 ¹
49 Accrediti interni	25,7	27,8	28,3 ¹	33,1 ¹	73	78	80 ¹	94 ¹	1,4	1,5	1,5 ¹	1,6 ¹
Totale	1.817,2	1.871,6	1.935,2	2.074,1	5.163	5.281	5.471	5.870	100,0	100,0	100,0	100,0

¹ classificazione per genere di conto secondo il modello contabile MCA1; dal 2017 i comuni introducono progressivamente il modello contabile di seconda generazione (MCA2) che consente solo un confronto molto parziale delle voci di spesa e ricavo; dal 2017 sono qui riportati solo i dati per i quali i valori dei comuni che applicano MCA2 possono essere convertiti in modo equivalente o almeno comparabile secondo MCA1; per le altre voci il dato non è determinabile (...).

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

Gli ammortamenti supplementari, che non potranno più essere effettuati con MCA2, aumentano di circa 8 mio rispetto al 2017 e sono effettuati da 28 comuni (2017: 32). L'importo più consistente è registrato da Bellinzona con 20,6 milioni ed è collegato alla costituzione nel 2018 dell'ente autonomo AMB di cui si è detto. Seguono Locarno, Collina d'Oro e Cadempino, con ammortamenti supplementari attorno ai 4 milioni.

Gli ammortamenti delle eccedenze passive (0,75 mio) riguardano solo tre comuni della Verzasca, che verranno risanati e aggregati nel 2020.

Come già negli anni precedenti, anche nel 2018 si verifica una consistente progressione delle entrate correnti che aumentano di 134,1 mio, di cui però 50 mio dovuti al ricavo straordinario

versato dall'AMB a Bellinzona, per cui al netto di questa operazione l'aumento delle entrate è di 84,1 mio (2017: 63,1), dovuto in particolare alla crescita dei ricavi per imposte (T. 2).

La tabella (T. 2) riporta più in dettaglio, laddove possibile (si veda la relativa nota), l'evoluzione delle diverse voci di spesa e di entrata.

I costi per il personale registrano una significativa crescita del 7,8%, considerevolmente superiore agli anni precedenti (2017: 2,8%). Come da costante, questa spesa rappresenta oltre un terzo del totale.

Aumento superiore al passato anche per quanto riguarda le spese per beni e servizi, che crescono del 3,1% (2017: 2,3%).

Ulteriore sensibile diminuzione dell'onere per interessi passivi, che scende a 32,3 mio

T.3

Conto degli investimenti e conto di chiusura dei comuni del Ticino, dal 2013

	Importi in mio di franchi						Pro capite in franchi					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Conto degli investimenti netti												
Uscite per investimenti	327,1	326,4	360,3	289,8	314,9	399,6	944	932	1.024	818	890	1.131
./. Entrate per investimenti	72,0	76,7	72,7	73,3	104,8	90,1	208	219	207	207	296	255
Investimenti netti	255,0	249,7	287,6	216,5	210,1	309,5	736	713	817	611	594	876
Calcolo dell'autofinanziamento												
Ammortamenti amministrativi	170,4	167,2	173,1	180,9	199,6	212,8	492	477	492	510	564	602
Risultato d'esercizio	-45,4	4,8	22,5	32,4	17,2	43,6	-131	14	64	92	49	123
Autofinanziamento	124,9	172,0	195,6	213,3	216,8	256,4	361	491	556	602	613	726
Conto di chiusura												
Investimenti netti	255,0	249,7	287,6	216,5	210,1	309,5	736	713	817	611	594	876
./. Autofinanziamento	124,9	172,0	195,6	213,3	216,8	256,4	361	491	556	602	613	726
Necessità di finanziamento	130,1	77,7	92,0	3,2	-6,7	53,2	375	222	261	9	-19	150

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

(-13%), raggiungendo così l'ennesimo nuovo minimo storico. Dal 2009 questa voce di spesa è più che dimezzata.

Come già rilevato, **gli ammortamenti amministrativi, in progressione da alcuni anni**, si attestano a 212,8 milioni di franchi, permettendo di conseguire un buon tasso di ammortamento che sfiora l'11%, come già nel 2017 [T. 5], superando così agevolmente il minimo dell'8% previsto dalla LOC a partire dal 2017.

Sul fronte dei ricavi, quelli da imposte segnano un aumento di rilievo, come già nell'anno precedente. Le imposte contabilizzate nella gestione 2018 registrano infatti un ulteriore consistente aumento di 73,4 mio (73,7 nel 2017) pari al +5,8%, mentre prima del 2017 il tasso di crescita si attestava a livelli inferiori.

La forte progressione della voce "redditi della sostanza" (+52,2 mio) è quasi integralmente dovuta al provento straordinario versato dall'ente autonomo AMB a Bellinzona nel quadro della sua costituzione (50 mio).

Il conto degli investimenti e il conto di chiusura

Le uscite lorde per investimento del 2018 sfiorano i 400 milioni e gli investimenti net-

ti raggiungono quasi 310 milioni di franchi; si tratta di valori comparativamente molto elevati, che sono tuttavia fortemente influenzati dai 100 milioni registrati da Bellinzona contestualmente alla costituzione dell'azienda multiservizi AMB di cui si è ripetutamente detto in precedenza. Facendo astrazione da quest'ultima particolare operazione, il livello degli investimenti netti del 2018 (pari a circa 210 mio) rimane sostanzialmente equivalente al 2017.

Nel 2018 il comune con il maggior volume di investimenti è chiaramente Bellinzona con 121,4 mio netti (lordi 126,4), di cui però 100 risultano dalla più volte ricordata "operazione AMB". L'anno precedente gli investimenti netti dei comuni confluiti nell'aggregazione della capitale aveva raggiunto 26,1 mio, un valore quindi comparabile a quello del 2018 al netto dei 100 mio legati all'AMB.

In crescita rispetto al 2017 gli investimenti netti realizzati da Lugano (48,4 mio) e da Mendrisio (15,1 mio).

A fronte di investimenti netti per 309,5 mio, l'esercizio 2018 consegue un autofinanziamento di 256,4 mio, ragione per cui **gli investimenti non possono essere interamente autofinanziati**, generando così una necessità di finanziamento di oltre 53 milioni.

T. 4

Bilancio patrimoniale e debito pubblico dei comuni del Ticino, dal 2013

	Importi in mio di franchi						Pro capite in franchi					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Beni patrimoniali	1.540,3	1.671,7	1.622,3	1.645,5	1.732,9	1.765,7	4.445	4.771	4.609	4.643	4.899	4.997
Beni amministrativi	2.001,6	2.088,3	2.205,5	2.264,6	2.282,3	2.391,3	5.776	5.960	6.267	6.390	6.453	6.768
Totale attivi	3.541,9	3.760,0	3.827,7	3.910,0	4.015,3	4.157,1	10.221	10.732	10.876	11.034	11.352	11.765
Capitale di terzi	2.839,9	3.058,5	3.101,4	3.150,2	3.243,8	3.338,4	8.195	8.730	8.812	8.889	9.171	9.448
Finanziamenti speciali	114,0	107,7	108,8	108,5	100,9	104,0	329	307	309	306	285	294
Capitale proprio	588,0	593,8	617,5	651,3	670,5	714,6	1.697	1.695	1.755	1.838	1.896	2.022
Totale passivi	3.541,9	3.760,0	3.827,7	3.910,0	4.015,3	4.157,1	10.221	10.732	10.876	11.034	11.352	11.765
Calcolo debito pubblico												
Capitale di terzi	2.839,9	3.058,5	3.101,4	3.150,2	3.243,8	3.338,4	8.195	8.730	8.812	8.889	9.171	9.448
Finanziamenti speciali	114,0	107,7	108,8	108,5	100,9	104,0	329	307	309	306	285	294
./. Beni patrimoniali	1.540,3	1.671,7	1.622,3	1.645,5	1.732,9	1.765,7	4.445	4.771	4.609	4.643	4.899	4.997
Debito pubblico	1.413,6	1.494,5	1.588,0	1.613,2	1.611,8	1.676,7	4.079	4.265	4.512	4.552	4.557	4.745

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

Il bilancio patrimoniale

Il totale di bilancio aumenta di 141,8 mio (2017: 105,3), con un incremento del 3,5%, portandosi a 4,16 miliardi.

All'attivo i beni patrimoniali aumentano di 32,8 milioni mentre salgono di 109 milioni quelli amministrativi.

Sul fronte dei passivi, l'aumento si iscrive per quasi 95 milioni a capitale di terzi mentre il capitale proprio totale, al netto delle eccedenze passive, aumenta di 44,1 milioni a seguito dell'avanzo d'esercizio e qualche altro fattore (ad esempio l'integrazione delle aziende acqua potabile di Lamone, Melano e Pura nei conti dei rispettivi comuni, che peraltro incide anche sulla variazione delle altre componenti di bilancio).

Quattro dei nove comuni in eccedenza passiva, cioè con capitale proprio negativo, verranno aggregati con risanamento nel 2020 con la costituzione del nuovo comune di Verzasca. Gli altri comuni in questa situazione devono trovare una soluzione aggregativa, oppure riassorbire il disavanzo di bilancio, se del caso adattando il moltiplicatore di conseguenza, come prevedono la LOC (art. 178 cpv. 2) e i relativi disposti d'applicazione. È per esempio il caso di Astano, che nel 2019 è stato costretto ad applicare un moltiplicatore superiore al 100% (130%).

Il debito pubblico complessivo dei comuni aumenta nuovamente (+64,9 mio), dopo la piccola contrazione del 2017. Il valore pro-capite cresce di 188 franchi, fissandosi a 4.745 franchi per abitante. Si tratta di un livello elevato che andrebbe diminuito.

Nel confronto inter-cantonale infatti, l'indebitamento dei comuni ticinesi è il più alto dopo quello del particolare caso del Canton Basilea Città. Nel 2017, in 20 cantoni questo dato non supera i 2.000 franchi per abitante, importo che rappresenta la soglia sotto la quale sarebbe auspicabile poter scendere, secondo le indicazioni della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze dei comuni (cfr. *Info* n. 33, www.kkag-cacsfc.ch/it/pubblicazioni/info.html).

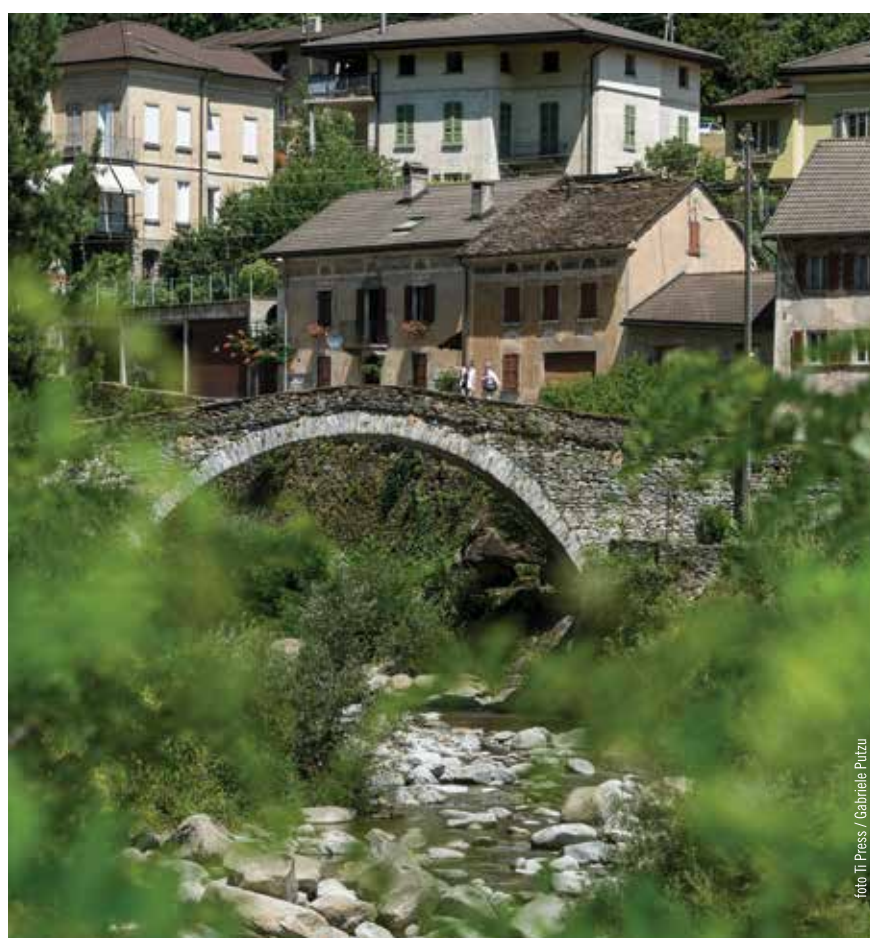


foto: T. Press / Gabriele Putzu

Gli indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari sono, di regola, delle percentuali che mettono in relazione grandezze desunte dai conti. Nel riquadro alla fine della pubblicazione sono definiti gli indicatori utilizzati con le relative scale di valutazione, riprese dalle indicazioni della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali, valide quindi a livello inter-cantonale. Applicando le valutazioni proposte è possibile dare un giudizio sommario sulla situazione del singolo comune e dal confronto con i valori medi cantonali [T. 5] e regionali [T. 6] si può situare un comune rispetto all'andamento generale. Questi indicatori hanno

T.5

Indicatori finanziari dei comuni del Ticino (in %), dal 2013

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 ¹	2018 ¹ (mediana ²)	Valutazione indicatore medio 2018 ¹
Copertura delle spese correnti	-2,6	0,3	1,3	1,8	0,9	2,2	1,2	positivo
Ammortamenti amministrativi	10,9	10,3	10,1	10,0	10,9	10,8	8,7	> all'obiettivo di legge
Quota degli interessi	-2,1	-3,2	-2,4	-2,7	-3,2	-5,6	-0,8	molto bassa
Quota degli oneri finanziari	6,3	4,9	5,9	5,8	5,2	2,5	7,8	molto bassa
Grado di autofinanziamento	49,0	68,9	68,1	98,7	103,3	82,9	103,5	buono
Capacità di autofinanziamento	7,4	9,9	10,9	11,6	11,4	12,6	12,4	media inferiore
Debito pubblico pro capite in fr.	4.079	4.265	4.512	4.552	4.557	4.745	3.465	molto elevato
Quota di capitale proprio	16,6	15,8	16,1	16,6	16,7	17,2	18,4	media superiore
Quota di indebitamento lordo	151,6	158,2	155,4	153,9	151,9	142,2	149,0	media/alta
Quota degli investimenti	17,4	17,4	18,7	15,3	15,7	18,3	15,1	media

¹ Valori calcolati come da definizione in fine documento; dal 2017 per i comuni che applicano MCA2 sono utilizzati i dati equivalenti o quantomeno comparabili.

² La mediana è il numero che occupa la posizione centrale di un insieme di numeri, quindi metà dei comuni ha un valore superiore alla mediana e l'altra metà inferiore.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona



però anche dei limiti in quanto descrivono una situazione ma non le cause. Per identificarle si dovrà esaminare il contesto specifico e analizzare approfonditamente bilancio, conto di gestione corrente e conto degli investimenti su più anni.

Il molto consistente avanzo d'esercizio 2018 permette di raggiungere un elevato **grado di copertura delle spese**, pari al 2,2% con un valore mediano dell'1,2%, indicativo di un generalizzato soddisfacente risultato di gestione corrente.

La percentuale di **ammortamento sui beni amministrativi** rimane simile al 2017, con un leggero calo di 0,1 punti, e si stabilisce poco sotto l'11% con una mediana all'8,7%, che rappresenta un buon livello.

Ricordiamo che dal 2017 la LOC prevede l'applicazione di un tasso d'ammortamento minimo dell'8%, che è da considerare raggiunto. Nello scorrere i singoli dati va ricordato che le percentuali di ammortamento qui riportate sono un dato complessivo che non scorpora, per motivi tecnici, le infrastrutture di approvvigionamento e smaltimento delle acque come invece occorrerebbe fare e come effettivamente fanno

i singoli comuni. Il tasso di ammortamento effettivo, tenuto conto della differenziazione per queste opere che non dovrebbero rientrare nella sostanza ammortizzabile, è quindi in realtà migliore. In sensibile diminuzione, la **quota degli interessi** scende ulteriormente in campo negativo, influenzata al ribasso nel 2018 dall'operazione legata all'AMB che ha generato uno straordinario ricavo finanziario. Per oltre tre quarti dei comuni il costo degli interessi è comunque inferiore ai redditi della sostanza.

Il **grado di autofinanziamento**, in contrazione, si attesta all'83%, un valore in assoluto piuttosto buono ma che non consente di ridurre il troppo elevato debito pubblico. Va comunque rilevato che facendo astrazione delle operazioni di Bellinzona collegate all'AMB, il grado di autofinanziamento avrebbe agevolmente superato 100% (ca. 107%), con un risultato globale "strutturale" positivo di quasi 15 milioni.

Invece la **capacità di autofinanziamento**, che misura l'autofinanziamento rispetto ai ricavi, segna una leggera crescita, il primo aumentando più dei secondi.



foto: In Press / Gabriele Putzu

T. 6
Indicatori finanziari dei comuni del Ticino (in %), per regioni, dal 2016

	Mendrisiotto			Luganese			Locarnese e Vallemaggia			Bellinzonese			Tre Valli		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Copertura delle spese correnti	2,7	0,7	6,0	2,3	0,9	2,4	0,4	0,5	0,1	0,7	0,9	1,1	2,0	3,1	-0,3
Ammortamenti amministrativi	10,3	10,3	10,1	9,6	11,6	10,1	10,6	9,5	10,5	10,5	11,8	14,8	10,0	9,9	8,3
Quota degli interessi	-2,7	-2,9	-3,1	-3,1	-3,6	-3,3	-2,8	-3,6	-3,9	-2,3	-2,3	-18,5	-0,8	-1,6	-1,8
Quota degli oneri finanziari	6,2	6,1	4,4	4,9	4,3	4,1	6,4	5,1	4,8	6,7	6,3	-9,2	8,6	7,8	8,2
Grado di autofinanziamento	106,6	116,4	123,7	111,4	118,6	101,1	103,1	79,2	159,7	52,3	87,1	40,4	112,2	94,3	100,3
Capacità di autofinanziamento	12,5	10,7	15,1	11,2	11,4	11,1	11,5	10,5	11,2	10,3	11,9	17,5	14,1	14,6	10,0
Debito pubblico pro capite in fr.	3.560	3.574	3.443	5.814	5.737	5.765	4.014	4.155	3.952	2.820	2.975	4.405	4.208	4.248	4.663
Quota di capitale proprio	20,6	19,4	21,4	16,3	16,6	17,7	15,4	15,4	15,2	15,3	15,0	13,1	16,3	17,7	17,4
Quota di indebitamento lordo	116,5	120,3	117,7	168,2	162,1	151,3	153,9	160,1	158,0	144,7	143,8	119,6	153,0	144,4	144,9
Quota degli investimenti	15,1	15,1	17,9	13,7	11,9	12,5	14,5	22,6	16,2	21,0	16,2	35,5	19,3	22,6	18,2

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

Il **debito pubblico** registra un'ulteriore progressione e costituisce (peraltro da lungo tempo) l'indicatore strutturale maggiormente problematico nel complesso della situazione finanziaria dei comuni ticinesi.

Il dato aggiornato ammonta a 4.745 franchi pro capite, un valore elevato che in prospettiva andrebbe ridimensionato. Anche per questo indicatore, e forse in misura ancor più importante, è tuttavia necessario usare le giuste cautele nell'operare confronti. Dapprima ricordando che il valore assoluto del debito va posto in relazione anche al livello della forza finanziaria: ad esempio, il dato complessivo senza Lugano – città che ha un debito ma anche delle risorse elevati – è di oltre 1.000 franchi a testa inferiore (fr. 3.581 pro capite). Va inoltre sempre tenuto presente che nel confrontare dati di questo tipo occorre considerare l'eventuale presenza nei conti anche delle contabilità di aziende quali quella dell'acqua potabile o di debiti di consorzi, suscettibili di aumentare i valori che altri comuni hanno registrati al di fuori dei propri consuntivi e falsando pertanto un semplice confronto diretto non necessariamente significativo.

La **quota di capitale proprio** aumenta di 0,5 punti fissandosi al 17,2%, valore ancora relativamente discreto, posto che raggiunge 20% (a partire dal quale il valore è considerato buono) se calcolato senza Lugano.

Pur se in contrazione, anche la **quota di indebitamento lordo** rimane complessivamente elevata: il valore 142,2% significa che i debiti verso gli istituti di credito corrispondono al 142% dei ricavi annui, mentre sarebbe auspicabile un dato fra il 50 e il 100%.

La tabella [T. 6] illustra gli indicatori finanziari degli ultimi tre anni nelle cinque regioni del Cantone.

Dalle indicazioni si può tra l'alto constatare che la gestione corrente si è chiusa con un avanzo d'esercizio in tutte le regioni, eccetto le Tre Valli a causa però solo dell'importante disavanzo di Biasca.

Quanto al livello degli ammortamenti, si osserva che in tutte le regioni il limite dell'8% è superato.

Il grado di autofinanziamento è buono o molto buono ovunque, salvo nel Bellinzonese dove il dato è conseguenza della ripetutamente richiamata operazione AMB, senza la quale in questa regione sarebbe stato sensibilmente migliore (ca. 70%).

Il debito pubblico per abitante, un dato più strutturale, diminuisce nel Mendrisiotto e nel Locarnese, mentre avanza di poco nel Luganese e più sensibilmente nelle Tre Valli malgrado il buon autofinanziamento, in ragione del calo demografico, che nelle Tre Valli è stato marcato. Nel Bellinzonese l'aumento è correlato alle

operazioni relative all'AMB più volte ricordate. Va ad ogni modo sempre tenuto presente che questi dati riuniscono realtà di regioni anche parecchio eterogenee e che queste hanno potenzialità e pressione fiscale sensibilmente diverse e che quindi un confronto diretto va sempre relativizzato.

Infine, la quota degli investimenti (dato che nel Bellinzonese è condizionato dall'investimento AMB di Bellinzona) rallenta nel Locarnese e nelle Tre Valli (dove resta pur sempre piuttosto sostenuta) e cresce nel Mendrisiotto e Luganese.

Conclusioni e previsioni

I risultati dell'esercizio 2018 confermano, rafforzandolo, il buon andamento generale delle finanze comunali degli ultimi cinque anni.

L'esito complessivo dei risultati finanziari 2018 è in parte condizionato dalle operazioni effettuate da Bellinzona contestualmente alla costituzione dell'ente autonomo AMB, che rendono di primo acchito meno evidenti alcuni aspetti strutturali positivi d'insieme.

Di particolare rilevanza per l'anno 2018 l'eccellente risultato di gestione corrente, l'ulteriore crescita del gettito e il buon livello degli ammortamenti amministrativi, questi ultimi due elementi già presenti nelle risultanze del 2017.

Malgrado l'ottimo autofinanziamento, il debito pubblico rimane in molti casi troppo elevato e andrebbe ridotto. Il debito elevato rappresenta un rischio latente, oggi non troppo appariscente a seguito dei bassissimi tassi d'interesse. Se un giorno questi ultimi dovessero risalire, le ricadute finanziarie potrebbero essere molto incisive laddove l'esposizione debitoria è alta.

In prospettiva, per quanto riguarda i conti comunali dell'anno 2019 non si intravedono motivi per un'inversione significativa della buona tendenza delle finanze comunali.

Grosse incognite pesano invece sull'evoluzione delle finanze pubbliche (e dell'economia in generale) a partire dal 2020, e questo chiaramente non solo a scala comunale, ma anche cantonale, nazionale e planetaria. L'incidenza

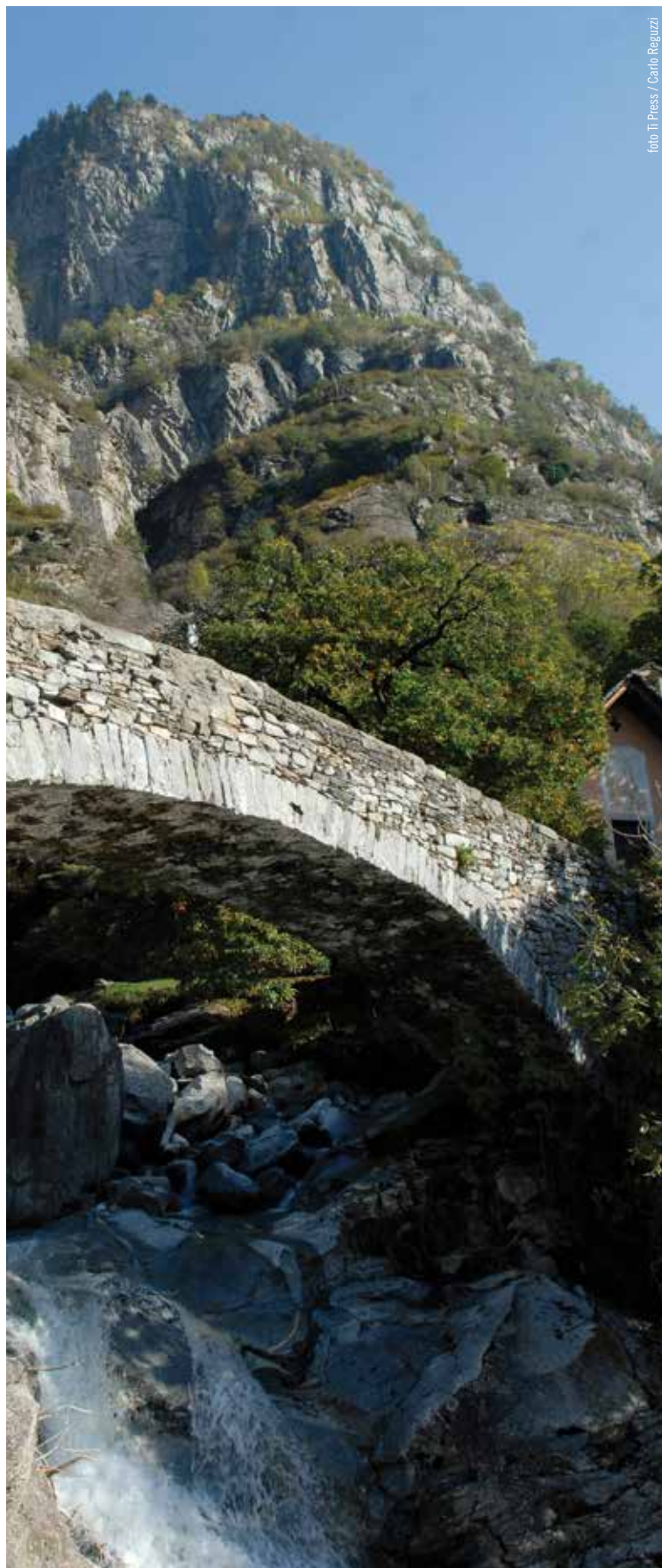


foto: T. Press / Carlo Reguzzini

finanziaria della crisi sanitaria che ha travolto il mondo sarà certamente rilevante anche in Ticino e le conseguenze strutturali dipenderanno – anche – dalla durata dell'emergenza, nonché dai tempi e dalla velocità di una successiva ripresa.

Definizione degli indicatori e proposta di scala di valutazione

Copertura delle spese correnti

[(ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti - spese correnti senza addebiti interni e riversamenti) / spese correnti senza addebiti interni e riversamenti] x 100

$$[(4 - 47 - 49 - (3 - 37 - 39)) / (3 - 37 - 39)] \times 100$$

Scala di valutazione:	sufficiente - positivo	>0%
	disavanzo moderato	-2,5% - 0%
	disavanzo importante	<-2,5%

Ammortamenti amministrativi in percentuale dei beni amministrativi

[(ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari) / (beni amministrativi ad inizio anno senza partecipazioni)] x 100

$$[(331 + 332) / ((14 + 16 + 17) - (5 - 52 - 6 - 331 - 332))] \times 100$$

Scala di valutazione:	limite minimo di legge dal 2017	≥8%
-----------------------	---------------------------------	-----

Quota degli interessi

(interessi netti / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(32 - (42 - 424)) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	bassa	<2%
	media	2% - 5%
	alta	5% - 8%
	eccessiva	>8%

Quota degli oneri finanziari

(interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(331 + 32 - (42 - 424)) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	bassa	<5%
	media	5% - 15%
	alta	15% - 25%
	eccessiva	>25%

Grado di autofinanziamento

(autofinanziamento / investimenti netti) x 100

$$[(4 - 3 + 331 + 332 + 333) / (5 - 57 - (6 - 67 - 68))] \times 100$$

Scala di valutazione:	ideale	>100%
	sufficiente - buono	70% - 100%
	problematico	<70%

Capacità di autofinanziamento

(autofinanziamento/ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(4 - 3 + 331 + 332 + 333) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	buona	>20%
	media	10% - 20%
	debole	<10%

Debito pubblico pro capite

(debito pubblico / popolazione residente)

$$[(2 - 29 - 10 - 11 - 12 - 13) / (\text{popolazione residente})]$$

Scala di valutazione:	basso	< fr. 1.000
	medio	fr. 1.000 - fr. 3.000
	elevato	fr. 3.000 - fr. 5.000
	eccessivo	> fr. 5.000

Quota di capitale proprio

(capitale proprio / totale dei passivi) x 100

$$[((1 - 19) - (2 - 29)) / (2)] \times 100$$

Scala di valutazione:	eccessiva	>40%
	buona	20% - 40%
	media	10% - 20%
	debole	<10%

Quota di indebitamento lordo

(debiti a breve, medio e lungo termine e per gestioni speciali / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100

$$[(21 + 22 + 23) / (4 - 47 - 48 - 49)] \times 100$$

Scala di valutazione:	molto buona	<50%
	buona	50% - 100%
	discreta	100% - 150%
	alta	150% - 200%
	critica	>200%

Quota degli investimenti

(investimenti lordi / spese di gestione corrente senza ammortamenti, riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e addebiti interni + uscite di investimento) x 100

$$5 / [3 + 5 - (331 + 332 + 333 + 37 + 38 + 39)] \times 100$$

Scala di valutazione:	molto alta	>30%
	elevata	20% - 30%
	media	10% - 20%
	ridotta	<10%